

RSU RAI MILANO	01 febbraio 2010
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO VANCOUVER 2010	

La scrivente RSU, dichiara ancora una volta il suo disaccordo relativamente all'ultimo piano di produzione presentato dall'Azienda in merito alle prossime Olimpiadi invernali di Vancouver. Mentre ancora nulla trapela riguardo alle Paraolimpiadi.

La prima bozza che ci è stata proposta prevedeva orari di lavoro giornaliero di "un turno e mezzo", cioè 12-13 ore di lavoro, con la totale mancanza delle dovute giornate di riposo.

Il giorno 28 gennaio, ci è stato illustrato un secondo e non ancora definitivo piano di produzione.

In quest'ultimo, i turni lavorativi sono previsti sulle regolari 8 ore, con un comprensibile accavallamento tra un turno e il successivo, mentre per i riposi, risulta ancora nebulosa la loro reale e regolare collocazione.

Auspichiamo quindi, di potere al più presto ottenere un definitivo piano di produzione coerente e rispettoso delle attuali normative contrattuali.

A questo proposito, riteniamo sia necessario accelerare il riesame dell'attuale CCL che, se paradossalmente applicato alla lettera, si dimostra come il principale ostacolo alla programmazione e allo svolgimento di numerose attività lavorative.

Contemporaneamente, è necessario intervenire su una nuova regolamentazione del trattamento di trasferta, materia ormai da tempo diventata oggetto di misere ed umilianti trattative da mercato del pesce.

Rinnoviamo il nostro invito all'Azienda e a tutte le OO.SS., affinché possa al più presto aprirsi un confronto sulle suddette tematiche, soddisfacendo così le richieste che su mandato dei lavoratori da tempo stiamo avanzando, e che, allo stato dei fatti non possono più essere ignorate.